

**Verbale del Comitato di Indirizzo del corso di laurea in  
Scienze delle Professioni sanitarie della Prevenzione,  
riunione del 14-1-2014 ore 16 presso Cittadella Universitaria – Asse E**

Sono Presenti

i Componenti del Comitato di Indirizzo del CdS:

- Prof. Paolo Contu
- Prof.ssa Giuseppina Masia
- Prof. Sergio Atzeri
- Dott.ssa Claudia Sardu
- Dott. Raimondo Deriu rappresentante dello specifico profilo professionale
- Dott. Raffaele Fanunza rappresentante dello specifico profilo professionale
- Dott.ssa Graziella Salis rappresentante dello specifico profilo professionale
- Gian Marco Vacca studente

E' assente giustificata la studentessa Tiziana Gambula

Funge da segretario la dott.ssa Claudia Sardu

Ordine del giorno:

Analisi e discussione su:

- 1) obiettivi formativi specifici del corso
- 2) sbocchi occupazionali
- 3) risultati di apprendimento attesi
- 4) piano degli studi
- 5) analisi e valutazione della coerenza tra obiettivi formativi specifici del corso, sbocchi occupazionali, risultati di apprendimento attesi e piano degli studi e competenze richieste dal Mondo del lavoro.

Alle ore 16.00 Il Prof Paolo Contu Presidente del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, apre la riunione, dando il benvenuto ai componenti del Comitato e facendo una sintesi sul ruolo e delle funzioni del Comitato stesso.

Il Comitato è l'organo costituito da rappresentanti dei corsi di studi e dai rappresentanti del mondo del lavoro con il compito di favorire l'incontro tra domanda e offerta formativa misurando e adeguando i curricula alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio; costituisce inoltre sottocommissione del comitato di Indirizzo di Facoltà.

Il Comitato si riunirà periodicamente, in fase di attivazione del corso e di revisione dell'ordinamento.

Il Comitato di Indirizzo identifica gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento del CdS verificando la coerenza tra quanto programmato dal CdS e quanto richiesto dal Mondo del Lavoro (MdL).

Il Comitato di Indirizzo del CdL è così costituito:

- Prof. Paolo Contu Presidente di Facoltà
- Prof.ssa Giuseppina Masia, Coordinatore Classe
- Prof. Sergio Atzeri Docente
- Dott.ssa Claudia Sardu Docente
- Dott. Raimondo Deriu rappresentante dello specifico profilo professionale
- Dott. Raffaele Fanunza rappresentante dello specifico profilo professionale
- Dott.ssa Graziella Salis rappresentante dello specifico profilo professionale
- Gian Marco Vacca studente
- Tiziana Gambula studente

**Le parti consultate rappresentano, al massimo livello regionale, tutte le organizzazioni professionali interessate alla professione:**

Unione Nazionale Personale Ispettivo d'Italia [U.N.P.I.S.I.](#)

Associazione Nazionale Assistenti Sanitari [A.S.N.A.S.](#)

Collegio Infermieri Professionali CA – [IPASVI](#)

Il Prof. Paolo Contu descrive le modalità con cui sono stati definiti gli obiettivi formativi specifici del corso, gli sbocchi occupazionali, i risultati di apprendimento attesi, le competenze e il piano degli studi.

Il processo di identificazione della domanda di formazione è stato suddiviso nei seguenti sotto processi:

1. raccolta e analisi delle fonti normative e di documenti; (link)
2. consultazione dei docenti dei vari SSD, anche in base alle relative specialità;
3. consultazione del Coordinatore delle attività professionalizzanti;
4. confronto dei risultati di apprendimento attesi con quelli di Corsi di Studio nazionali e internazionali

***Motivazioni per la attivazione del Cds***

Durante la riunione per l'analisi della rilevazione sul "Fabbisogno Formativo delle Professioni Sanitarie anno 2014" e del "Fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio 2014-2017", tenutasi il 14 novembre 2013, alle ore 10.30, presso la "sala riunioni" dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Sardegna, a cui hanno partecipato i rappresentanti delle Università di Sassari e Cagliari e dei Collegi e Associazioni delle Professioni Sanitarie è stata sottolineata l'esigenza dell'attivazione e potenziamento dei Corsi di Laurea Magistrale per le Professioni Sanitarie.

In particolare l'A.S.N.A.S. (Associazione Nazionale Assistenti Sanitari), l'U.N.P.I.S.I. (Unione Nazionale Personale Ispettivo d'Italia e l'I.P.A.S.V.I. Collegio Provinciale Infermieri Professionali CA – OR – NU – SS hanno richiesto l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Della Prevenzione con 40 posti.

Tale richiesta è giustificata dalla forte necessità dei laureati triennali di acquisire una formazione culturale e professionale avanzata oltre che dall'esigenza di omogeneizzare i professionisti dell'Area della Prevenzione agli standard Europei. Infatti la Laurea Magistrale Italiana corrisponde al Master Europeo. Pertanto l'istituzione del corso Magistrale garantirebbe ai nostri studenti di acquisire un titolo riconosciuto a livello Europeo. Inoltre non sono da sottovalutare i costi enormi che gli studenti sardi devono sostenere nelle sedi fuori regione.

L'opportunità dell'attivazione è confermata, come emerso nella stessa riunione, dall'urgente necessità di porre rimedio alla grave disparità esistente, determinata dall'assenza di offerta formativa per i professionisti. La Regione Sardegna ha regolamentato l'istituzione della qualifica UNICA di Dirigente delle Professioni Sanitarie nel rispetto delle leggi vigenti, prevedendo un Dirigente dei Servizi delle Professioni Sanitarie appartenete ad una delle quattro Aree delle Professioni Sanitarie individuate nelle classi di Laurea Specialistica/Magistrale delle Professioni Sanitarie, senza però provvedere alla formazione dei professionisti in grado di ricoprire tali ruoli.

La condizione di mancanza dei percorsi magistrali risulta ancora più grave in quanto il titolo di Dottore Magistrale è necessario anche per svolgere il ruolo di docente o di coordinatore nei corsi di Laurea.

***Sbocchi occupazionali***

La laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione è requisito indispensabile per l'accesso ai ruoli dirigenziali del SSN, ai dottorati di ricerca e ai master di II livello, alle attività di coordinamento nelle lauree delle professioni sanitarie, alla docenza universitaria.

In Sardegna non esistono corsi di laurea magistrale della stessa classe, né corsi analoghi.

I laureati magistrali della classe, in base alla professione sanitaria esercitata, potranno trovare occupazione sia nel settore pubblico che privato. Per quanto riguarda il settore pubblico, per coloro che abbiano una formazione come Tecnici della Prevenzione nei Dipartimenti di Prevenzione o nei Servizi di Prevenzione e Protezione delle Aziende Sanitarie Locali o nelle Agenzie Regionali per la Prevenzione Ambientale (con la possibilità di assumere il ruolo di Responsabile dei Sistemi Integrati per la Qualità, Ambiente e Sicurezza); per quelli con formazione in Assistente Sanitario nei Dipartimenti di Prevenzione e nelle Direzioni sanitarie

ospedaliere e di Distretto Socio Sanitario delle Aziende Sanitarie Locali, con possibilità in entrambi i casi di accedere anche alla carriera direttiva. Inoltre potranno trovare occupazione nell'ambito della didattica e ricerca scientifica presso le strutture universitarie. Per quanto riguarda il settore privato, per coloro che abbiano una formazione come Tecnici della Prevenzione in tutte le aziende ed associazioni professionali e di categoria che abbiano l'obbligo di applicare la complessa normativa vigente (D.Lgs 81/08 come modificato dal D.Lgs 106/09), con la possibilità di assumere il ruolo di Responsabile dei Sistemi Integrati per la Qualità, Ambiente e Sicurezza; per quelli con formazione in Assistente sanitario in tutte le comunità ed associazioni di varia natura e titolo che, direttamente e/o indirettamente, si occupano della tutela e promozione della salute. Inoltre potranno svolgere attività libero professionale di prestazione d'opera e consulenza anche nell'ambito della formazione professionale per tutti quei soggetti che necessitano di svolgere programmi formativi e d'aggiornamento specifici per le professioni.

Sono state presi in considerazione studi internazionali sulle professioni di sanità pubblica sia per gli sbocchi occupazionali che per la definizione di competenze, abilità e standard professionali da acquisire nel corso.

<http://www.iuhpe.org/index.php/en/comphp>

[http://aspher.org/pg/profile/aspher\\_phcc](http://aspher.org/pg/profile/aspher_phcc)

[http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=2&ved=OCdsQFjAB&url=http%3A%2F%2Faspher.org%2Fmod%2Ffile%2Fdownload.php%3Ffile\\_guid%3D1798&ei=6YfRUqOAE4iDywPpy4H4Dw&usq=AFQjCNFBM74xKvpqmlvav9334BiWp0hTdq&sig2=AKgK7k7CYJllzM-4Ww4h1A&bvm=bv.59026428,d.Yms](http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=2&ved=OCdsQFjAB&url=http%3A%2F%2Faspher.org%2Fmod%2Ffile%2Fdownload.php%3Ffile_guid%3D1798&ei=6YfRUqOAE4iDywPpy4H4Dw&usq=AFQjCNFBM74xKvpqmlvav9334BiWp0hTdq&sig2=AKgK7k7CYJllzM-4Ww4h1A&bvm=bv.59026428,d.Yms)

Il corso prepara alle professioni di: Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)

I dati di Alma Laurea indicano nei laureati un'occupazione superiore al 90%.

Gli standard professionali e le competenze, approvati dal Consiglio di Classe con la partecipazione delle rappresentanze professionali, derivano dagli OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI indicati per la professione dal DM 270 e da quelli definiti a livello europeo da

<http://www.iuhpe.org/index.php/en/comphp>

[http://aspher.org/pg/profile/aspher\\_phcc](http://aspher.org/pg/profile/aspher_phcc)

[http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=2&ved=OCdsQFjAB&url=http%3A%2F%2Faspher.org%2Fmod%2Ffile%2Fdownload.php%3Ffile\\_guid%3D1798&ei=6YfRUqOAE4iDywPpy4H4Dw&usq=AFQjCNFBM74xKvpqmlvav9334BiWp0hTdq&sig2=AKgK7k7CYJllzM-4Ww4h1A&bvm=bv.59026428,d.Yms](http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=2&ved=OCdsQFjAB&url=http%3A%2F%2Faspher.org%2Fmod%2Ffile%2Fdownload.php%3Ffile_guid%3D1798&ei=6YfRUqOAE4iDywPpy4H4Dw&usq=AFQjCNFBM74xKvpqmlvav9334BiWp0hTdq&sig2=AKgK7k7CYJllzM-4Ww4h1A&bvm=bv.59026428,d.Yms)

Vengono inoltre presi in considerazione gli obiettivi formativi specifici del corso, prova finale e risultati di apprendimento attesi (all. 1), il Piano degli Studi (all. 2), l'impegno per l'assicurazione della qualità ai fini dell'accREDITAMENTO.

Si apre la discussione a cui intervengono tutti i partecipanti e da cui emerge quanto segue:

A seguito dell'analisi, del piano di studi, dei risultati di apprendimento attesi specifici e di quelli generici si concorda con la loro adeguatezza rispetto ai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro.

In particolare le organizzazioni professionali, dopo aver esaminato l'ordinamento dichiarano di condividere gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione in quanto pertinenti al profilo professionale ed esprimono parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze del Servizio Sanitario Nazionale.

La riunione si chiude alle ore 18.10

Firmato

Prof. Paolo Contu

Prof.ssa Giuseppina Masia

Prof. Sergio Atzeri

Dott.ssa Claudia Sardu

Dott. Raimondo Deriu

Dott. Raffaele Fanunza

Dott.ssa Graziella Salis

Gian Marco Vacca

## **1) obiettivi formativi specifici del corso e risultati di apprendimento attesi (all. 1)**

**Al termine del corso il laureato deve essere in grado di:**

### **Obiettivi di apprendimento relativi al I anno**

- Individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di vita e di lavoro
- Selezionare e progettare strategie per la gestione del cambiamento; lo sviluppo professionale e organizzativo; le azioni di advocacy, comunicazione e formazione al fine di supportare la creazione di contesti fisici, sociali e organizzativi che promuovano la salute, influenzare le politiche o i servizi per migliorare la salute e ridurre le disuguaglianze, facilitare i cittadini ad articolare i propri bisogni di salute e di benessere.
- Progettare e condurre azioni di ricerca, valutazione e analisi dei bisogni e delle risorse anche attraverso la valorizzazione dei sistemi informativi correnti.
- Sviluppare strategie e processi di sanità pubblica con modalità socialmente, culturalmente ed eticamente appropriate

### **Obiettivi di apprendimento relativi al II anno**

- Definire strategie di prevenzione e assistenza territoriale in riferimento a temi e contesti specifici, con riferimento alla letteratura scientifica, a piani, standard e linee guida nazionali e internazionali, alle normative e ai ruoli professionali.
- Definire politiche di salute e programmi di sanità pubblica, promozione della salute e assistenza socio-sanitaria. Promuovere la partecipazione degli stakeholder e lo sviluppo delle capacità nei professionisti e nelle comunità. Riflettere sulla propria esperienza professionale e mostrare in che modo si inserisce in un sistema organizzativo per perseguire l'azione di sanità pubblica promozione della salute
- Individuare, mobilitare e gestire con efficienza le risorse umane ed economiche necessarie per l'implementazione di azioni di sanità pubblica o promozione della salute.
- Gestire l'attività professionale e organizzativa secondo la disciplina dell'attività amministrativa pubblica e il diritto dell'ambiente.

### **Prova finale**

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve presentare apposita domanda di ammissione c/o la Segreteria Studenti; la domanda ha validità per un anno. Lo studente deve aver verbalizzato tutti gli esami previsti dal piano degli studi entro i 20 giorni liberi che precedono la seduta di laurea e sempre 20 giorni prima deve far pervenire alla Segreteria Studenti una copia su CD del proprio elaborato di tesi. Alla prova finale di laurea sono attribuiti 9 CFU. L'esame di laurea Magistrale si svolge nelle sessioni indicate nella programmazione annuale della Facoltà di Medicina e Chirurgia. La prova consiste nella discussione di un elaborato di tesi, che lo studente prepara sotto la guida di un docente relatore, o anche frequentando le strutture deputate alla formazione (Internato di Laurea) sotto la guida di un docente della Facoltà di Medicina e di un Tutor che avrà il compito di correlatore. Lo studente laureando deve dimostrare di avere padronanza dell'argomento oggetto di tesi, che deve esporre in maniera chiara, sintetica e nello stesso tempo esaustiva, nonché deve rispondere in maniera pertinente ed esauriente ad eventuali richieste di chiarimenti da parte della commissione. Nella definizione della votazione finale la commissione tiene conto dei contenuti della tesi nella coerenza e nella originalità dei dati riportati e della capacità di esposizione del candidato. Il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti degli esami corrispondenti a 120 CFU, espressa in centodecimi, alla quale si aggiunge il punteggio assegnato alla prova finale fino alla concorrenza di 110/110. Il voto minimo per il superamento della prova finale è 66/110 (cfr. art. 18, comma 5, Regolamento Didattico di Ateneo). La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che si presentino alla prova finale con una media di 102/110 e allorché il punteggio finale sia >110/110.

I risultati di apprendimento derivanti dagli standard professionali sono stati attribuiti ai diversi corsi integrati e alle altre attività formative

Gli obiettivi sono articolati nei corsi integrati secondo i descrittori di Dublino

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

- Conoscere i fattori di rischio ambientale, gli effetti sulla salute e i principali interventi di tutela negli ambienti di vita e di lavoro;
- Conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori;
- Conoscere tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i professionisti e i cittadini;
- Conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
- Mostrare in che modo le strategie di advocacy possono essere utilizzate in un'area specifica per le azioni di promozione della salute, e dimostrare in che modo riflettono i principi di promozione della salute.
- Approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
- Acquisire un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione europea;
- Conoscere gli elementi metodologici essenziali della ricerca sociale;
- Conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'antropologia
- Conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia e della statistica;
- Approfondire le conoscenze sulle politiche di salute e il funzionamento di servizi sanitari europei e di altri paesi;
- Utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
- Conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
- Conoscere le principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- Conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti
- Conoscere l'organizzazione della pubblica amministrazione e gli elementi generali della disciplina dell'attività amministrativa pubblica, nonché ai profili pubblicistici del diritto dell'ambiente.
- Conoscere i principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale;
- Conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
- Conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

- Partecipare al controllo della sindrome del burn-out, mettendo in opera iniziative atte a mantenere elevata soddisfazione lavorativa;
- Applicare le norme per la tutela della salute dei lavoratori;
- Condurre una valutazione del rischio con particolare riferimento ai determinanti fisici, chimici, biologici, sociali e comportamentali
- Produrre documentazione sull'associazione tra esposizione ai determinanti fisici, chimici, biologici, sociali e comportamentali e salute
- Identificare popolazioni a rischio elevato e riconoscerne i bisogni di salute con particolare riferimento alle esposizioni ambientali e professionali
- Utilizzare tecniche appropriate di modifica del comportamento per individui e gruppi specifici al fine di facilitare lo sviluppo di abilità personali per mantenere o migliorare la salute e sviluppare negli altri la capacità di supportare il cambiamento di comportamento.
- Possedere una conoscenza lavorativa dell'uso della tecnologia dell'informazione e dei media elettronici per la promozione della salute.
- Gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;

- Progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;
- Sviluppare le capacità di insegnamento per le specifiche figure professionali nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente
- Mettere in opera iniziative di coinvolgimento anche delle famiglie e di altri gruppi sociali, atte a favorire lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza sociale delle problematiche della prevenzione e della assistenza ed educazione sanitaria;
- Selezionare metodi qualitativi e quantitativi appropriati per l'utilizzo in un processo di analisi specifico
- Selezionare metodi qualitativi e quantitativi appropriati per l'utilizzo in un processo di analisi specifico
- Individuare metodi appropriati per la valutazione di una specifica azione di promozione della salute, sanità pubblica, assistenza sanitaria
- Acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi
- Sviluppare rapporti internazionali con strutture sociosanitarie specie nella Unione europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.
- Collaborare con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di prevenzione e di assistenza territoriale;
- Curano l'organizzazione del lavoro, facilitando il mantenimento di elevanti livelli di cooperazione interprofessionale;
- Mostrare in che modo vengono identificati i diversi interessi settoriali in una specifica partnership, coalizione o rete e come si agisce su di essi, e dimostrare il proprio ruolo nella mediazione tra i settori.
- Individuare le informazioni richieste per monitorare la qualità del processo di implementazione e mostrare in che modo sono raccolte, analizzate ed utilizzate per garantire la qualità
- Utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
- Applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità;
- Sviluppare e sperimentare risorse e materiali per una specifica azione di promozione della salute, individuando i processi partecipativi utilizzati e dimostrando in che modo sono culturalmente appropriati e rinforzanti
- Dimostrare in che modo le risorse sono state mobilitate per un'azione specifica di promozione della salute, e dimostrare di aver compreso i principi di una gestione efficace del personale e/o dei budget per la promozione della salute
- Effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;
- Rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
- Applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

- Individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di vita e di lavoro;
- Individuare il range di portatori di interesse/partner più rilevanti in un'area o in un setting specifico, e mostrare in che modo il loro supporto può essere impiegato per sviluppare e sostenere azioni di advocacy e di promozione della salute.
- Contribuire alla collaborazione con i portatori di interesse in settori specifici al fine di influenzare le politiche, o i servizi per migliorare la salute e ridurre le disuguaglianze di salute
- Selezionare ed utilizzare approcci di sviluppo di comunità adatti ad una comunità specifica, e mostrare in che modo i metodi utilizzati possono portare ad una partecipazione e ad una capacità di promozione della salute rafforzata.

- Selezionare ed utilizzare approcci di sviluppo di comunità che facilitino una comunità o un gruppo specifico ad articolare i propri bisogni di salute e di benessere.
- Essere in grado di selezionare approcci appropriati per la gestione del cambiamento e per lo sviluppo organizzativo al fine di supportare la creazione di ambienti e/o contesti che promuovono la salute in un'area specifica, e mostrare in che modo gli approcci utilizzati supportano l'empowerment, la partecipazione, la partnership e l'equità.
- Analizzare e valutare i dati complessi che comprendono le informazioni statistiche relative a una specifica azione di promozione della salute, sanità pubblica, assistenza sanitaria
- Individuare, raccogliere, valutare e analizzare in modo critico una serie di dati e informazioni rilevanti per un processo di analisi specifico e illustrare in che modo le conclusioni portano a delle raccomandazioni per l'azione di promozione della salute
- Dimostrare in che modo gli approcci utilizzati in un processo di valutazione specifico sono socialmente, culturalmente ed eticamente appropriati
- Analizzare e valutare i dati complessi che comprendono le informazioni statistiche relative a una specifica azione di promozione della salute, sanità pubblica, assistenza sanitaria
- Individuare, raccogliere, valutare e analizzare in modo critico una serie di dati e informazioni rilevanti per un processo di analisi specifico e illustrare in che modo le conclusioni portano a delle raccomandazioni per l'azione di promozione della salute
- Individuare, raccogliere, valutare e analizzare in modo critico una serie di dati e informazioni rilevanti per un processo di analisi specifico e illustrare in che modo le conclusioni portano a delle raccomandazioni per l'azione di promozione della salute
- Pianificare, organizzare e gestire procedure integrate, interdisciplinari ed interprofessionali, di intervento sanitario di prevenzione e di assistenza territoriale;
- Individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale sanitario della prevenzione in strutture di media o alta complessità;
- Operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- Individuare il range di stakeholder più rilevanti in un ambito o un setting specifico e mostrare in che modo il loro supporto è coinvolto, sviluppato e mantenuto in un processo di analisi dei bisogni/risorse, nell'individuazione delle priorità di azione, nella progettazione e nell'implementazione di una strategia o di in una specifica azione di sanità pubblica o promozione della salute
- Individuare, raccogliere, valutare e analizzare in modo critico una serie di dati e informazioni rilevanti per un processo di analisi specifico e illustrare in che modo le conclusioni portano a delle raccomandazioni per l'azione di promozione della salute
- Presentare un rationale per la selezione e l'utilizzo di uno o più modelli appropriati di progettazione in promozione della salute e sanità pubblica
- Elaborare un piano di azione di promozione della salute e sanità pubblica basato sull'analisi dei bisogni e delle risorse per un'area e/o un setting specifico che mostra una conoscenza adeguata: delle strategie di promozione della salute che possono essere utilizzate per soddisfare i bisogni individuati, delle risorse umane ed economiche necessarie all'azione di promozione della salute e degli obiettivi misurabili
- Dimostrare l'uso delle abilità di leadership personali, per esempio nel lavoro di squadra e nella presa di decisione, descrivendo il proprio ruolo in un ambito specifico dell'azione di promozione della salute
- Mostrare in che modo i risultati dei processi di valutazione e monitoraggio vengono utilizzati per perfezionare e migliorare l'azione di promozione della salute
- Individuare, mobilitare e gestire con efficienza le risorse umane ed economiche necessarie per l'implementazione di una specifica azione di sanità pubblica o promozione della salute

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

- Applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i cittadini;
- Usare tecniche di comunicazione per l'azione di promozione della salute che comprendono: comunicazione scritta, verbale, non-verbale, di ascolto, e capacità di facilitazione nelle presentazioni e nei lavori di gruppo.



- Mettere in opera iniziative di coinvolgimento delle famiglie e di altri gruppi sociali, atte a favorire lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza sociale delle problematiche della prevenzione e della assistenza ed educazione sanitaria;
- Individuare ed utilizzare tecniche di comunicazione innovative appropriate al contesto alle abitudini e all'ambiente sociale e culturale specifici.
- Selezionare e utilizzare metodi di comunicazione appropriati per un gruppo target specifico, al fine di aumentare la consapevolezza, influenzare l'opinione, sostenere e rendere possibile l'azione rispetto ai problemi relativi alla salute e al benessere.
- Comunicare i risultati della ricerca e individuare le loro implicazioni per gli stakeholder e le comunità; contribuire alla loro pubblicazione su riviste professionali, aziendali o accademiche
- Conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
- raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione europea;
- Individuare ed utilizzare tecniche di comunicazione culturalmente sensibili e appropriate per un gruppo specifico.
- Comunicare i risultati della ricerca e individuare le loro implicazioni per gli stakeholder e le comunità; contribuire alla loro pubblicazione su riviste professionali, aziendali o accademiche
- Individuare e mobilitare i leader all'interno della comunità, mostrando in che modo sono coinvolti e motivati a condividere una visione e una direzione strategica comune

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

- Verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e dell'azione di promozione della salute e sanità pubblica;
- Effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
- Effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici e rapporti tecnici;
- Analizzare in modo critico la ricerca e utilizzare evidenze e linee-guida per la progettazione e l'implementazione dell'azione di promozione della salute e sanità pubblica
- Acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
- Acquisire competenze informatiche utili ai processi di autoformazione;
- Descrivere il proprio ruolo in una partnership, coalizione o rete specifica e dimostrare le abilità o le azioni necessarie per sviluppare, facilitare e sostenere partnership efficaci
- Dimostrare in che modo è possibile introdurre nuove idee e nuove conoscenze per migliorare la pratica attraverso un proprio ruolo in un ambito specifico dell'azione di promozione della salute
- Riflettere sulla propria pratica e mostrare in che modo contribuisce ad una formazione di gruppo e di tipo organizzativo per far proseguire l'azione di promozione della salute

2) piano degli studi approvato dal Consiglio di Facoltà in data 10/12/2013 (all. 2)

A	SEM	Corso integrato	Denominazione Insegnamento	SSD	ore	cfu	taf	Ambito
1	1	STRATEGIE PREVENZIONE AMBIENTALE DI	METODI AVANZATI DI IGIENE AMBIENTALE	MED/42	24	4	B	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
1	1	STRATEGIE PREVENZIONE AMBIENTALE DI	METODI AVANZATI DI MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	30	5	B	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
1	1	STRATEGIE PREVENZIONE AMBIENTALE DI	TECNICHE PROFESSIONALI DI PREVENZIONE AMBIENTALE	MED/50	18	3	B	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
1	1	SISTEMI INFORMATIVI	METODI STATISTICI PER L'EPIDEMIOLOGIA	MED/01	12	2	B	Scienze propedeutiche
1	1	SISTEMI INFORMATIVI	STATISTICA SANITARIA	MED/01	12	2	B	Scienze statistiche e demografiche
1	1	SISTEMI INFORMATIVI	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	ING-INF/05	18	3	B	Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria
1	1	INGLESE	INGLESE	NN		2	E	Prova finale
1	1	TIROCINIO 1 ANNO 1 SEMESTRE	TIROCINIO 1 ANNO 1 SEMESTRE	MED/50		7	B	Tirocinio
1	2	SOCIOLOGIA ANTROPOLOGIA E	SOCIOLOGIA	SPS/07	24	4	B	Scienze umane e psicopedagogiche
1	2	SOCIOLOGIA ANTROPOLOGIA E	ANTROPOLOGIA	M-DEA/01	24	4	B	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche
1	2	STRATEGIE PROMOZIONE DELLA SALUTE DI	COMUNICAZIONE, ADVOCACY E GESTIONE DEL CAMBIAMENTO	MED/42	30	5	B	Scienze dell'assistenza sanitaria
1	2	STRATEGIE PROMOZIONE DELLA SALUTE DI	TECNICHE PROFESSIONALI DI SALUTE COLLETTIVA	MED/50	18	3	B	Scienze dell'assistenza sanitaria
1	2	LABORATORIO PROGETTAZIONE EUROPEA	LABORATORIO PROGETTAZIONE EUROPEA	NN		5	F	altre attività
1	2	A SCELTA STUDENTE 1	SCELTA STUDENTE	NN		4	D	Scelta studente

A	SEM	Corso integrato	Denominazione Insegnamento	SSD	ore	cfu	taf	Ambito
1	2	TIROCINIO 1 ANNO 2 SEMESTRE	TIROCINIO 1 ANNO 2 SEMESTRE	MED/50		7	B	Tirocinio
2	1	METODOLOGIA DELLA RICERCA	FARMACOLOGIA	BIO/14	24	4	B	Scienze biologiche mediche e chirurgiche
2	1	METODOLOGIA DELLA RICERCA	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE E DEL MOVIMENTO	BIO/09	18	3	B	Scienze biomediche
2	1	STRATEGIE DI PREVENZIONE COMUNITARIA	METODI AVANZATI DI PREVENZIONE COMUNITARIA	MED/42	30	5	B	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
2	1	STRATEGIE DI PREVENZIONE COMUNITARIA	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE COMUNITARIA	MED/50	18	3	B	Scienze dell'assistenza sanitaria
2	1	STRATEGIE DI PREVENZIONE COMUNITARIA	ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE AMBIENTALE	MED/50	18	3	C	Affini integrative e
2	1	TIROCINIO 2 ANNO 1 SEMESTRE	TIROCINIO 2 ANNO 1 SEMESTRE	MED/50		8	B	Tirocinio
2	1	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	GESTIONE STAKEHOLDER	MED/42	18	3	B	Scienze dell'assistenza sanitaria
2	2	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	METODI DI PROGRAMMAZIONE E LEADERSHIP	MED/42	30	5	B	Scienze dell'assistenza sanitaria
2	2	SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	18	3	B	Scienze del management sanitario
2	2	SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	18	3	B	Scienze giuridiche ed economiche
2	2	SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	18	3	B	Scienze del management sanitario
2	2	A SCELTA STUDENTE 2	SCELTA STUDENTE	NN		2	D	Scelta studente
2	2	TIROCINIO 2 ANNO 2 SEMESTRE	TIROCINIO 2 ANNO 2 SEMESTRE	MED/50		8	B	Tirocinio
2	2	PROVA FINALE	PROVA FINALE	NN		7	E	Prova finale

## ULTERIORI FONTI

- [D.M. 22 ottobre 2004, n. 270](#)  
“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e delle ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509”.
- [Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009](#) “Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie.” (pubblicato nella G.U. n.119 del 25 maggio 2009)  
- [Allegato A](#)
- Tutta la normativa vigente relativa ai requisiti e all’accreditamento
- [Regolamento didattico di ateneo](#)

<http://www.iuhpe.org/index.php/en/comphp>

[http://aspher.org/pg/profile/aspher\\_phcc](http://aspher.org/pg/profile/aspher_phcc)

[http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=2&ved=0CDsQFjAB&url=http%3A%2F%2Faspher.org%2Fmod%2Ffile%2Fdownload.php%3Ffile\\_guid%3D1798&ei=6YfRUqOAE4iDywPpy4H4Dw&usq=AFQjCNFBM74xKvpqmlvav9334BiWp0hTdq&sig2=AKgK7k7CYJlzM-4Ww4h1A&bvm=bv.59026428,d.Yms](http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=2&ved=0CDsQFjAB&url=http%3A%2F%2Faspher.org%2Fmod%2Ffile%2Fdownload.php%3Ffile_guid%3D1798&ei=6YfRUqOAE4iDywPpy4H4Dw&usq=AFQjCNFBM74xKvpqmlvav9334BiWp0hTdq&sig2=AKgK7k7CYJlzM-4Ww4h1A&bvm=bv.59026428,d.Yms)